PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 21 - numero 4390 di Mercoledì 23 gennaio 2019

Una telecamera veramente innovativa

Il settore delle telecamere è in continua evoluzione, ma ogni tanto si presenta un prodotto che veramente desta l'attenzione degli esperti. È ciò che è accaduto alla recente mostra dei primi di novembre, a Stoccarda.

Un'azienda svizzera ha presentato, durante la prestigiosa mostra Vision, a Stoccarda, una telecamera che ha destato immediatamente l'attenzione di tutti gli esperti di sicurezza.

Ci troviamo davanti ad una piccolissima telecamera, del tutto autonoma, che può essere fissata con del biadesivo in qualsiasi punto, da dove essa possa effettuare una ripresa.

La telecamera è dotata di un sensore a bassissimo assorbimento, e può comunicare con una rete Wi-Fi, perché dotata di tecnologia Internet of Things.

Sulla telecamera è integrata una cella fotoelettrica, che può alimentare in continuazione la telecamera, anche in condizioni basse di illuminazioni.

Basti segnalare che il sensore, in tecnica CMOS, assorbe meno di 700nW. La continua richiesta di telecamere a basso assorbimento, capaci di operare senza collegamenti elettrici, viene pienamente soddisfatta da questa proposta. La telecamera può essere fissata con biadesivo o con un magnete, rendendo oltremodo semplice la installazione, non solo per applicazioni di sicurezza, ma anche per l'osservazione discreta, quando, ad esempio, una procura della Repubblica dà istruzione alla polizia giudiziaria di installare telecamere nascoste, che possono riprendere eventi illeciti, come ad esempio maltrattamenti dei bimbi negli ospedali o negli asili.

Un'altra applicazione che è stata proposta dai produttori svizzeri riguarda il monitoraggio del comportamento degli animali in un contesto naturale. La telecamera può essere fissata su un albero, che ad esempio inquadra una sorgente d'acqua, dove sistematicamente gli animali selvatici si recano per abbeverarsi.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[SWGDPR] ?#>

Ma i produttori hanno promesso, a brevissimo termine, ulteriori brillanti sviluppi, come ad esempio l'incorporazione nel circuito elettronico di bordo di un dispositivo di riconoscimento facciale, di un sensore di movimento e via dicendo. La telecamera può essere utilizzata all'interno e all'esterno ed il sensore, da 320 × 320 pixel, può funzionare sia a 10 fotogrammi al secondo, sia ad un fotogramma al secondo, archiviando le immagini in una memoria flash, che può essere successivamente analizzata, estraendola mediante una chiavetta USB.

L'avvento di telecamere di questo tipo può offrire delle applicazioni assolutamente innovative, per le quali solo adesso gli specialisti di sicurezza e di tutela della legge e dell'ordine stanno studiando una gamma allargata di usi.

Adalberto Biasiotti

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it